

# Lettura funzionale

Insegnare nelle disabilità gravi

## Linguaggio/lettura/matematica funzionale

- Programmi che vengono in aiuto ad obiettivi di autonomia
- il termine “funzionale” caratterizza i vari tipi di programmi ridotti e rende evidente le finalità adattive
- hanno come obiettivo insegnare direttamente quelle abilità comunicative e sociali che sono richieste nella vita quotidiana

## Quando non impara a leggere?

- La lettura funzionale
- Nei casi più gravi di deficit, laddove non si rende possibile l'insegnamento della lettura, vi sono dei programmi che vengono in aiuto ad obiettivi di autonomia, denominati di lettura funzionale
- Il termine “funzionale” caratterizza i vari tipi di programmi ridotti e rende evidente le **finalità adattive**:
  - - rendere in grado di affrontare le situazioni sociali in cui si deve decodificare taluni semplici segnali scritti
  - - non solo decodificare un segnale, ma anche mettere in atto i comportamenti più appropriati

## IL “SAPER LEGGERE E SCRIVERE FUNZIONALE”

- indica una minima competenza del saper leggere e scrivere, che riguarda aspetti pratici che permettono di rispondere in modo appropriato alle varie esigenze quotidiane di lettura e scrittura

## LA “LETTURA FUNZIONALE”

- o “lettura a parola intera” o “approccio visivo globale”,
- secondo una definizione di Brown e Perlmutter (1971) tratta “risposte motorie distinte ed osservabili a stimoli scritti”,
- in questo caso lo studente dovrebbe produrre due risposte ad ogni stimolo stampato:
- 1) leggere la parola
- 2) indicare il significato della parola in maniera osservabile

## IL “VOCABOLARIO DI SOPRAVVIVENZA”

- Sta ad indicare un piccolo “set” di parole che servono per segnalare al lettore avvisi di utilità o di potenziali rischi,
- ad es. un “set” può comprendere parole come “pericolo”, “avanti” “alt” “velenoso” ed i relativi simboli

ALUNNO ..... INSEGNANTE .....

NOTIZIE UTILI: .....

PAROLE O SEGNALI	DATE	RICONOSCIMENTO				LETTURA				SIGNIFICATO			
<b>SITUAZIONE "GUIDA NELL'AZIONE DI RICERCA"</b> PAROLE													
1. ENTRATA													
2. USCITA													
3. APERTO													
4. CHIUSO													
5. SPINGERE													
6. TIRARE													
7. PRIVATO													
8. TOILETTE													
9. W.C.													
10. SPOGLIATOIO													
11. PEDONI													
12. SOTTOPASSAGGIO													
13. PREMERE													
14. SUONARE													
15. BUSSARE													
16. ATTENDERE													

PAROLE O SEGNALI	DATE
<b>SITUAZIONE "GUIDA NELL'AZIONE DI RICERCA"</b> PAROLE (continua)	
17. AI TRENI	
18. SIMBOLI ASCENSORE _____ _____ _____ _____ _____	
19. ALT	
20. AVANTI	
21. ALLARME	
22. ORARIO	
23. AUTOBUS	
24. BUS	
25. FERMATA	
26. ENTRATA ABBONATI	
27. TESSERE A VISTA	
28. VENDITA BIGLIETTI	
29. NOME PAESI/VIE DI DESTINAZIONE _____ _____ _____	

PAROLE O  
SEGNALI

DATE

RICONOSCIMENTO

LETTURA

SIGNIFICATO

**SITUAZIONE  
"GUIDA NELL'AZIONE  
DI RICERCA"**

PAROLE (continua)

30. LIBERO

31. OCCUPATO

32. CASSA

33. ACCETTAZIONE

34. AMBULATORIO

35. USCITA DI SICUREZZA

36. CENTRO

37. INSEGNE NEGOZI

38. POSTA E TELEGRAFO

39. SIP

40. BAR

41. PANIFICIO

42. FARMACIA

43. HOTEL

44. CARABINIERI

45. POLIZIA

46. VIGILI DEL FUOCO







## Insegnare a leggere

L'analisi del compito serve a stabilire quali stimoli di tipo visivo, uditivo o visuo-uditivo devono essere discriminati per essere presentati e quali sono le risposte attese.

Esempio di tre modelli di “analisi del compito” relativi alla lettura.

- 1) Analisi semplice che prevede un processo di apprendimento definito come “*approccio alla parola intera*” o “*approccio visivo globale*” (Sidman e Cresson, 1973),
  - si basa sull'associazione tra figura (vista e nominata) e parola scritta.
  - stabilisce i passi per insegnare l'acquisizione di semplici parole (memorizzazione visiva).

FIG. 2 – ABILITÀ PREREQUISITE PER L'INSEGNAMENTO DELLA SCRITTURA E DELLA LETTURA

### Scrittura <sup>a)</sup>

Lateralizzazione fine-motoria e coordinazione visuo-motoria che permetta all'allievo di:

1) Mostrare preferenza per una mano.



2) Tenere ed impugnare uno strumento di scrittura (con o senza adattamento).



3) muovere una penna su un foglio con controllo intenzionale del movimento (ad es. fare dei movimenti in su, in giù, circolari, come se fossero diretti da istruzioni verbali).



4) Fare o copiare linee diritte (verticali o orizzontali), cerchi, croci, quadrati e rettangoli.



5) Copiare lettere semplici (V, T, H, O); poi scrivere in stampatello le iniziali del proprio nome.

### Letture

Abilità elementari di tipo linguistico e di funzionamento sensoriale:

1) Meccanismi sensoriali visivi e uditivi intatti <sup>b)</sup>.



2) La capacità di reagire a stimoli che controllano e dirigono l'attenzione dell'allievo.



3) Repertorio ricettivo significativo.



4) Un repertorio di risposte vocali (ripetere parole, appaiare suoni o parole...) sotto controllo immediato <sup>b)</sup>.



5) Associazioni di parole che possono generare stimoli di contesto.



6) La capacità di appaiare forme geometriche uguali.



7) Date delle coppie di suoni, uguali o molto diversi, essere in grado di riconoscere ogni coppia come uguale o diversa.

**Stimolo  
campione**  
visivo o uditivo

**Risposta  
dell'alunno**  
nominare o scegliere

**1. Appaiamento di figure uguali:** scegliere la figura da appaiare alla figura modello



**2. Appaiamento di parole uguali:** Scegliere la parola scritta da appaiare alla parola scritta modello

CANE

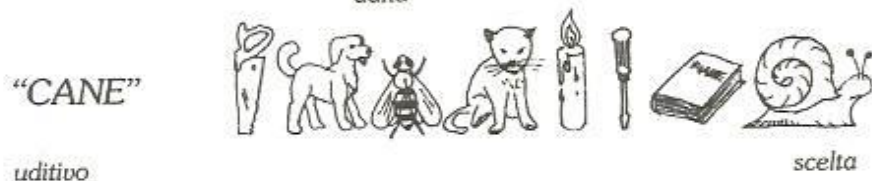
SEGA APE GATTO CANDELA CACCIAVITE

CANE LIBRO LUMACA

visivo

appaiamento visivo

**3. Comprensione uditiva:** Scegliere la figura che corrisponde alla parola udita



**4. Nominare la figura:** Nominare una figura modello



"CANE"

nominare





## Insegnare a leggere

- 2) Processo di apprendimento definito come una “serie di descrizioni semplici di specifici compiti funzionali” (Lichtman, 1972)
- ad es. interpretare le istruzioni su una scatola di preparazione della pizza
    - valuta le abilità del leggere e del seguire le istruzioni
    - suggerisce i passi per applicare praticamente le abilità del leggere nelle attività della vita quotidiana.

## Insegnare a leggere

- 3) Analisi più complessa della lettura (parte dal principio che leggere non è semplicemente un processo di memorizzazione visiva), ma implica processi più complessi ed integrati tra loro.
  - obiettivo è portare lo studente ad un livello di “saper leggere e scrivere strumentale”, ovvero lettura scorrevole (livello 4° elementare) con la comprensione di quello che viene letto e con l’uso attivo di strategie di riconoscimento della parola (Duffy e Sherman, 1973; Smith, Smith e Brink, 1977).



FIG. 5 — TASK ANALYSIS DELLE ABILITÀ RICHIESTE NEL PREPARARE UNA PIZZA IN CUCINA CON ISTRUZIONI SCRITTE  
 M. Lichtman (1972)

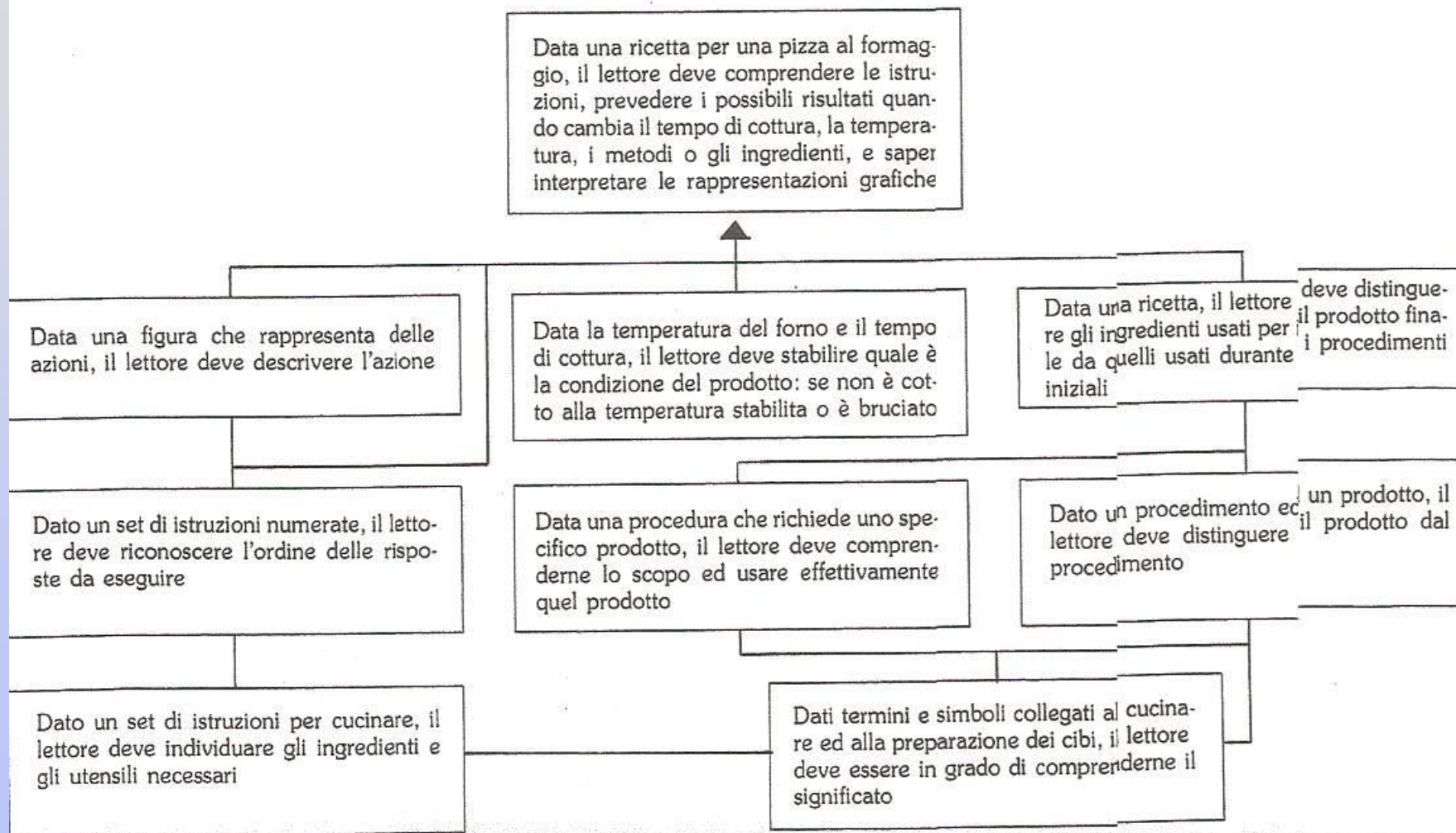


FIG. 6 - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL SUB OBIETTIVO N. 1 RELATIVO ALL'ABILITÀ DELLA LETTURA NELLA COMPrensIONE E REALIZZAZIONE DI ISTRUZIONI DA UNA CONFEZIONE DI CIBO (Es.: pizza, torta, gelatina...) (Vedi fig. 5)

Nome: ..... Operatore: .....  
 Data: ..... Situazione: aula di cucina  
 VALUTAZIONE: Linea di base .....  
 Mantenimento ..... Generalizzazione .....

**Sub obiettivo:** Dato un set di istruzioni per cucinare stampate su una confezione, il lettore deve indicare gli ingredienti e gli utensili necessari (n. 1).

**Materiale:** *Utensili:* contenitore graduato, scodella, forchetta, teglia per pizza, apriscatole, strofinaccio per coprire la scodella. *Ingredienti:* 1/2 l. di acqua calda, olio, farina. Viene usato un pacco di Pizza "Catari". Tutti gli accessori della cucina, ma messi al loro posto.

**Criteri:** 95/100% di risposte esatte in due test consecutivi. Poi ripetere con altri obiettivi per generalizzare (pacchetto di gelatina da preparare, minestra in busta, confezione di maccheroni e formaggio); quando il criterio è raggiunto valutare la prestazione della "pizza" una volta al mese per il mantenimento.

Comportamento	Aiuti			Correzione	Risposte				Correzione
	V	M	P		+	P	-	NR	
1 Prende gli utensili									
a. contenitore graduato					X				
b. scodella					X				
c. forchetta					X				
d. teglia	X						X		
e. apriscatole	X						X		
f. strofinaccio	X						X		
punteggio	50%				50%				
2 Prende gli ingredienti									
a. 1/2 l acqua calda		X					X		
b. olio							X		
c. farina							X		
d.									
e.									
f.									
punteggio									

La valutazione con queste scheda si effettua codificando le risposte che l'alunno dà ad ogni passaggio del compito (indicato nella colonna a sinistra: "comportamento"): a tale scopo si utilizzano i 4 simboli indicati nella legenda. Successivamente, se necessario, si codifica il tipo di aiuti che si sono forniti all'allievo, dopo una risposta non esatta o non emessa, ed il tipo di correzione. È prevista inoltre la possibilità del calcolo di una serie di punteggi, dati dalle percentuali totalizzate dall'allievo nelle diverse colonne.

**Legenda:**

V	istruzioni verbali	} Aiuti	+	risposta corretta senza aiuto	} Risposte
M	imitando un modello		-	risposta sbagliata	
P	aiuto fisico diretto dell'insegnante		P	risposta con aiuto	
		NR	nessuna risposta		

Il numero indica l'ordine delle risposte, quando lo studente ha dato più di una risposta

# Alcuni principi per creare condizioni ottimali di apprendimento

- Prevenire le risposte sbagliate

Tra gli aiuti (*prompts*) che si possono dare

- Fornire aiuto per favorire la risposta esatta e quindi ridurre gli errori (ad es. diminuire la possibilità di scelta per rendere più facile il compito di discriminazione)
- Fornire all'allievo parecchie possibilità di ripetere la risposta corretta
- Favorire il transfer della risposta corretta e programmare le varie opportunità per la generalizzazione dello stimolo

G. 12 - L'USO DEL SUGGERIMENTO COLORE PER EVIDENZIARE LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELLE LETTERE  
(Egeland e Winer, 1974)

PR

CG

FE

R

P R R P P R P



FIG. 13 – MATERIALE STIMOLO PER LA GENERALIZZAZIONE DELLA RISPOSTA DI LETTURA DELLA PAROLA “UOMINI”

UOMINI  
UOMINI

**UOMINI**

*UOMINI*

**UOMINI**

UOMINI

*UOMINI*

UOMINI  
UOMINI

**UOMINI**

*UOMINI*

**UOMINI**

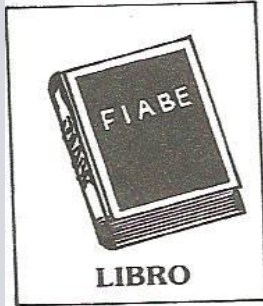
UOMINI

*UOMINI*

UOMINI  
UOMINI

**UOMINI**

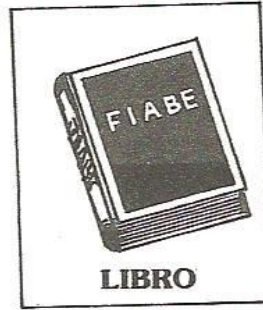
*UOMINI*



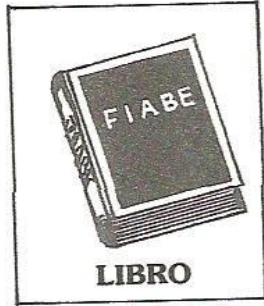
**LIBRO**



**LIBRO**



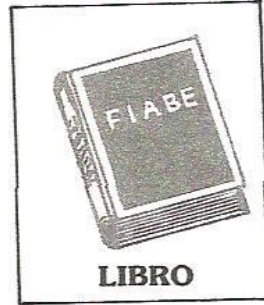
**LIBRO**



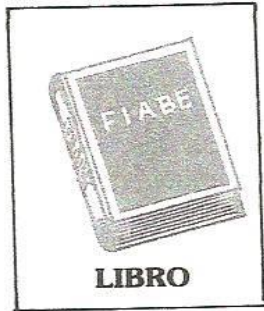
**LIBRO**



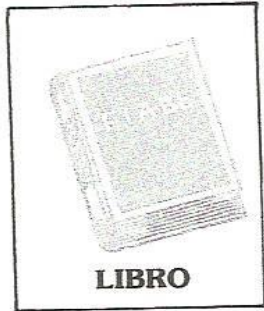
**LIBRO**



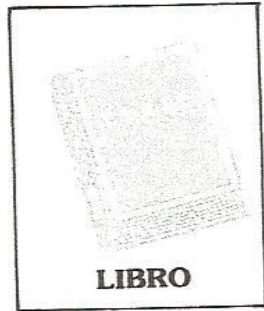
**LIBRO**



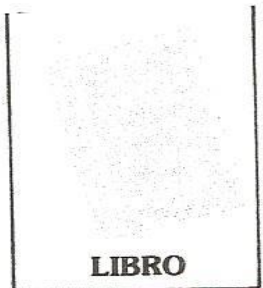
**LIBRO**



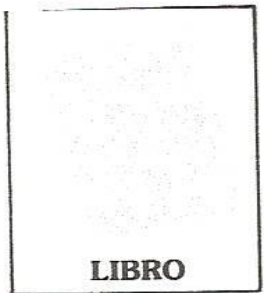
**LIBRO**



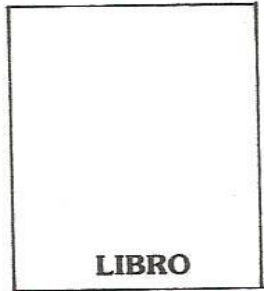
**LIBRO**



**LIBRO**



**LIBRO**



**LIBRO**